

Martedì 21 luglio 2026

Bvr aiuta la salute con la prevenzione

► Una clinica mobile ha eseguito esami per verificare tumori

CREDITO

ROVIGO (L. Cre.) Ha fatto tappa anche a Rovigo "WelfareCare. La prevenzione vicina a te", il progetto promosso da Bvr Banca Veneto centrale, tra le iniziative per i 130 anni dalla fondazione.

Nel piazzale dell'auditorium Tamburini, messo a disposizione dal conservatorio Venezia, numerosi soci hanno usufruito gratuitamente degli screening sanitari offerti dalla clinica mobile di WelfareCare, confermando il valore di un'iniziativa che mette la salute delle persone al centro dell'azione mutualistica della banca.

Il progetto nasce per rendere «la prevenzione più semplice, accessibile e vicina, portando direttamente sul territorio servizi diagnostici fondamentali - spiega Bvr - una scelta che consente ai soci di effettuare



WELFARE CARE La clinica mobile portata a Rovigo da Bvr

controlli specialistici senza lunghi spostamenti, favorendo la diagnosi precoce e contribuendo concretamente alla tutela della salute».

ESAMI

Durante la giornata le socie hanno effettuato mammografie ed ecografie mammarie, i soci hanno avuto accesso agli scree-

ning prostatici, eseguiti da personale sanitario altamente qualificato, nella clinica mobile. Esami fondamentali che rappresentano uno degli strumenti più efficaci nella prevenzione dei tumori più diffusi.

Ad aprire la giornata è stato Simone Settoli, caposettore di Bvr Banca Veneto Centrale, che ha ricevuto un attestato di ringraziamento quale riconoscimento per l'impegno e la sensibilità dimostrati dall'istituto nella diffusione della cultura della prevenzione e della salute tra la propria compagine sociale.

Banca Veneto Centrale ha aderito ai progetti di prevenzione gratuita dei due tumori detti promossi da WelfareCare, una società benefit, insieme a una rete nazionale di aziende partner, confermando la volontà di affiancare ai tradizionali servizi bancari iniziative dedicate alla qualità della vita e al benessere della propria comunità. Una scelta di fondo che ancor più si inserisce, come detto, nelle celebrazioni per i 130 anni di vita dell'istituto e che si sta sviluppando in tutto il territorio di attività.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il pianista apre stasera la 12ª rassegna ai Giardini Casalini
Domani l'omaggio del trombettista dedicato a Miles Davis

Bosso e D'Andrea alle "Jazz nights"

MUSICA

Con l'album "Live" Franco D'Andrea è riuscito nell'impossibile: catturare in una custodia per due cd l'atmosfera del jazz club. Riuscirci, dopo i tanti dischi di uno dei maggiori poeti del piano jazz, ha significato per lui realizzare un sogno, che oggi porterà anche a Rovigo nella serata d'apertura della 12ª edizione delle Jazz nights at Casalini garden, in cartellone fino a venerdì.

La tensione tra tradizione e innovazione che ha caratterizzato i lavori del pianista più recenti in formazione trio, ha trovato un'interazione musicale perfetta con Roberto Gatto alla batteria e Gabriele Evangelista al contrabbasso, insieme sul palco della rassegna rodigina promossa dal Conservatorio "Venezie" e realizzata con il contributo di Bvr Banca Veneto Centrale, dopo l'apertura - alle 21.15, con ingresso libero come tradizione alle Jazz nights - affidata al quartetto del sassofonista Vincenzo Di Gioia, vincitore del Premio Tamburini 2025.

IL CENTENARIO

Domani seconda delle tre serate delle Jazz nights, si rinnoverà la collaborazione con il Delta-Blues per l'anteprima di "MilesMood", l'omaggio a Miles Davis che la New Project Orchestra, nel concerto rodigino con ospite speciale Fabrizio Bosso, dedica nel centenario della nascita a rileggere l'universo musicale del genio statunitense, attraverso arrangiamenti che coniugano tradizione e sensibilità, declinati da Paolo Trettel e Michele Tedesco (trombe), Gigi Grata (trombone), Stefano Menato (sax alto), Fiorenzo Zeni (sax tenore e soprano), Niccolò Zanella (sax baritono) e dalla sezione ritmica formata da Christian Guidolin al contrabbasso e Daniele Patton



LE STELLE Fabrizio Bosso alla tromba e in alto Franco D'Andrea

alla batteria. L'apertura sarà affidata al "Prima di Bosso trio", formazione del Conservatorio "Venezie".

La rassegna si concluderà venerdì con il Musica Humana Ensemble: il progetto coinvolge gli studenti del Conservatorio di Rovigo in un repertorio di arrangiamenti originali sviluppati sotto la supervisione del docente Roberto Martinelli. Ospite speciale dell'Ensemble Patrizia Conte, raffinata interprete vincitrice di "The Voice Senior". In apertura si esibirà il Raw quintet, formazione di studenti del Dipartimento Jazz del "Venezie". «Anche la nuova edizione delle Jazz nights segue le linee guida tracciate dal suo ideatore, il mai dimenticato

Marco Tamburini, che desiderava mettere al centro dell'evento i docenti e soprattutto gli studenti del Dipartimento Jazz», sottolinea il direttore artistico della manifestazione, Stefano Onorati. Le Jazz nights at Casalini Garden continuano, così, a rappresentare uno dei principali appuntamenti culturali dell'estate polesana, offrendo al pubblico l'opportunità di ascoltare artisti di rilievo internazionale, e a giovani musicisti un'importante occasione di crescita artistica e professionale. In caso di maltempo gli spettacoli si svolgeranno nel vicino auditorium "Marco Tamburini", in via Pighin.

Nicola Astolfi

© RIPRODUZIONE RISERVATA